



*Circolo di
Vedano Olona*

BuoneNuove

Anno II - Numero 5 - Dicembre 2009

Un partito per l'alternativa

**11-12 DICEMBRE 2009
IN TUTTA ITALIA**

**1000 PIAZZE
per
L'ALTERNATIVA**

**SEMPRE
I PROBLEMI
SUOI
MAI
I PROBLEMI
NOSTRI**



La mobilitazione dell'11 e 12 dicembre "mille piazze per l'alternativa" rappresenta un'eloquente espressione del modo di fare opposizione del Partito Democratico,

un'opposizione incentrata sulla costruzione di un progetto alternativo di governo che vuole dare voce ai temi e ai problemi che sono al centro della vita dei cittadini: lavoro, impresa, sanità, scuola.

Un'opposizione che mette in luce le gravi manchevolezze su questi temi del governo (che appare tutto concentrato a risolvere i problemi di "uno solo o di pochi", più che a dare una prospettiva al paese in questa fase di crisi), e che - allo stesso tempo - non si limita alla mera protesta ma mette in campo proposte alternative, intorno alle quali sviluppare un programma di governo capace di attrarre consenso e di far tornare il centrosinistra ad essere maggioranza nel paese.

La manifestazione dell'11 e 12 dicembre sarà quindi l'occasione per diffondere le proposte e i progetti di legge sui temi sopra richiamati e anche per rappresentare e documentare da vicino le condizioni di difficoltà a cui versano tanti giovani, tanti precari, tanti

lavoratori, tante imprese e professionisti. Con l'obiettivo di fare, come recita uno degli slogan di questa mobilitazione, "di molte singole situazioni di fragilità una forza". Sì, perché numerose e significative sono le energie positive presenti - sotto traccia - nel paese, che hanno, però, bisogno di un'azione di governo volta a valorizzarle, a farle emergere all'interno di una strategia per la crescita e di una visione di società capaci di diffondere fiducia e speranza.

Questa è l'impostazione del Partito Democratico con Pier Luigi Bersani segretario. Quella di un partito caratterizzato dall'ascolto, che avrà come stella polare le difficoltà delle persone davanti alla crisi economica e che vuole rappresentare il punto di riferimento nell'affrontare fatti concreti.

La mobilitazione dell'11 e 12 dicembre costituisce la prima manifestazione di questa volontà, che non resterà naturalmente isolata, ma continuerà con numerose iniziative durante tutto il 2010, per delineare un progetto alternativo di governo insieme al "popolo delle primarie" (particolarmente numeroso anche nei nostri territori) e ai circoli locali. E il Circolo di Vedano Olona farà la sua parte, a partire dall'organizzazione di un incontro sul tema del lavoro che verrà organizzato nel mese di gennaio e del quale vi daremo prontamente notizia.

Roberto Adamoli
*portavoce Circolo PD
Vedano Olona*

1000 PIAZZE *per* L'ALTERNATIVA

SCUOLA Investire sul futuro

La scuola è un servizio: basta ai tagli indiscriminati e al licenziamento di migliaia di insegnanti e di personale non docente. Serve una scuola forte e competitiva.

Il Pd propone di investire sull'innovazione e sui programmi per l'apprendimento di lingue straniere e nuove tecnologie; di destinare nuovi fondi per un piano straordinario di edilizia scolastica.

Un aiuto alle famiglie: il Pd propone di fornire un aiuto sostanziale alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo e di assicurare un tempo scuola adeguato per soddisfare le esigenze dei genitori.

SICUREZZA Un investimento e non solo una spesa

Politiche inefficaci e pericolose: l'istituzione delle ronde e la militarizzazione delle città, costata 64 milioni di euro solo nel primo anno, sono state fallimentari.

Tagli per oltre 1 miliardo di euro: la riduzione dei fondi per il 2009/2011 sta determinando la chiusura di molti commissariati, la diminuzione delle volanti in servizio e un taglio del personale di circa 40.000 unità per tutte le Forze dell'ordine.

Il Pd propone di investire nel coordinamento tra le polizie statali e con le polizie locali, nella formazione degli addetti e nella diffusione della cultura della legalità.

Le proposte su cui discutere

AMBIENTE Puntare sull'ambiente per lo sviluppo del Paese

Economia verde: Sfruttando opportunità e prospettive di sviluppo, sarà possibile un milione di posti di lavoro nei prossimi 5 anni. Il governo invece, in 12 mesi, ha tagliato 1 miliardo di risorse alle politiche ambientali.

Edilizia e mobilità: il governo favorisce la cementificazione con il piano casa, blocca i progetti per l'efficienza energetica e taglia le risorse per il trasporto pubblico locale.

Il Pd propone un piano di riqualificazione energetica degli edifici, incentivi a famiglie e imprese, sostegno alla ricerca e risorse per nuovi mezzi pubblici e auto ecologiche.

Emissioni Co2 e imprese: il governo non si impegna nella riduzione dei gas serra e limita i progetti per le fonti alternative.

Il Pd propone un sostegno allo sviluppo di un'industria nazionale nel settore delle energie rinnovabili.

Infrastrutture ecologiche: investire nella difesa del suolo per evitare frane e inondazioni, incentivare il recupero e il riciclo dei rifiuti e combattere le ecomafie.

L'acqua non è una merce: entro due anni tutto il comparto idrico pubblico sarà venduto a privati. **Il Pd propone** una politica pubblica per tutelare la qualità dell'acqua e programmare usi e gestione.

LAVORO**Lavoro e piccole e medie imprese: affrontare la crisi**

Indennità di disoccupazione: 1 milione di persone ha perso il lavoro, centinaia di migliaia non hanno alcun sussidio di disoccupazione. **Il Pd propone** un sostegno per tutti i lavoratori precari sprovvisti di copertura assicurativa.

Crisi: le famiglie non arrivano a fine mese; negozi, piccole imprese e studi professionali continuano a chiudere.

Il Pd propone di ridurre le imposte sui redditi da lavoro e sulle pensioni medie e basse.

Enti Locali: sono stati lasciati soli dal governo ad affrontare gli interventi emergenziali per il lavoro e per le imprese.

Il Pd chiede di allentare i vincoli di spesa per investimenti di Comuni e Province per far partire i progetti immediatamente realizzabili e stimolare l'occupazione.

Imprese: il governo ha bloccato gli investimenti delle imprese nel Mezzogiorno e per le spese in ricerca e sviluppo.

Il Pd chiede di rimuovere i limiti introdotti alle agevolazioni fiscali, favorire l'accesso al credito e sbloccare il pagamento delle pubbliche amministrazioni alle imprese.

SALUTE**La salute, bene comune**

Sanità: nella finanziaria 2010 il governo non stanziava fondi per opere di edilizia sanitaria, promette una sanità più moderna ma non fornisce risorse alle regioni. **Il Pd propone** di rilanciare gli investimenti per edilizia sanitaria, tecnologie diagnostiche, terapeutiche, informatiche.

Cure mediche: per l'influenza A, il governo ha speso 184 milioni di euro per acquistare 24 milioni di dosi di vaccino ma ne ha somministrate solo il 10%.

Il Pd chiede più efficienza nelle cure attraverso un federalismo sanitario che garantisca e non abbandoni le Regioni più deboli.

GIUSTIZIA **La giustizia è di tutti**

La giustizia della destra è un'ingiustizia per gli italiani: per salvare il premier dai processi il governo ha voluto il lodo Alfano, la prescrizione nei processi finanziari, il processo breve, lo scudo fiscale, l'eliminazione della class action e le modifiche delle norme sulle intercettazioni.

Il Pd esige il ritiro di quelle leggi che non riconoscono l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge.

Far funzionare la giustizia: a fronte degli 800 milioni di euro tagliati dal governo, **il Pd chiede** più fondi per uomini e mezzi, processi più veloci e pene certe.

Contro le mafie: **il Pd propone** nuove norme per contrastare l'infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici e nel commercio e favorire la destinazione sociale dei beni confiscati.

IMPRESA**A rischio 50mila piccole imprese e studi professionali**

Un pacchetto per sostenere le imprese: **il Pd chiede** misure ad hoc per l'impresa. Un pacchetto a sostegno delle imprese volto a convertire circa 1,7 miliardi di attuali contributi a fondo perduto a beneficio di misure più efficaci quali il fondo di garanzia per il credito alle Pmi, i crediti d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno e per la ricerca.



Francesca Puglisi: un po' di Vedano Olona nella Direzione del PD

Francesca Puglisi (nella foto), nominata componente della Segreteria nazionale del PD, è moglie di Luca, nostro ex-concittadino vedanese. Un motivo in più per augurarle un proficuo lavoro. E un pizzico di orgoglio per noi.

Iniziative di Circolo: a gennaio con Tiziano Treu



Nell'ambito di una serie di iniziative che abbiamo in programma per il prossimo anno, avremo come relatore a Vedano Olona l'ex-ministro del Lavoro Tiziano Treu per un incontro sul tema del lavoro.

Invitato, infatti, ha offerto la sua disponibilità per il mese di Gennaio 2010.

Vi terremo aggiornati sull'iniziativa e sulla data esatta.

Se il Natale diventa cattivo...



Nell'Italia di Berlusconi e della Lega cose come queste possono diventare all'ordine del giorno: il comune con giunta leghista di Coccaglio (BS) lancia l'operazione "White Christmas". I vigili casa per casa a controllare gli extracomunitari, e chi non è in regola perde la residenza.

Non è tanto l'operazione in sé che fa notizia: c'è una legge in vigore, ed il sindaco e la giunta hanno tutto il diritto di prendere provvedimenti per farla rispettare. Nulla di illegittimo, quindi, pur se non condivisibile.

Sono le dichiarazioni dell'assessore leghista alla Sicurezza di quel comune che lasciano davvero perplessi: *"Per me il Natale non è la festa dell'accoglienza, ma della tradizione cristiana, della nostra identità"*.

Se quindi Gesù dovesse tornare sulla Terra e nascere di nuovo, è meglio che non lo faccia a Coccaglio: lì non ci sarebbe nemmeno una grotta per ospitare la sua Famiglia.

In nome di tradizioni, identità e radici cristiane da difendere, il Natale diventa quindi una festa etnica ed il Crocifisso oggetto di strumentalizzazione politica.

Come accaduto anche qui a Vedano Olona, nell'ultimo Consiglio Comunale, con una mozione del gruppo PdLega. Buon Natale comunque a tutti.

**Per rimanere aggiornato sulle iniziative del Circolo PD di Vedano Olona:
www.pdvedano.blogspot.com - Se vuoi scriverci: pdvedano@gmail.com**